

Direzione Generale per il
clima e l'energia

News e approfondimenti
a cura dell'Ufficio

Certificazione Ambientale
e GPP

Sommario

- ✓ Aggiornamenti normativi
- ✓ Aspetti sociali negli appalti pubblici
- ✓ Linee Guida e Buone Prassi
- ✓ Eventi e convegni

Aggiornamenti normativi

Publicato il DLgs 19 aprile 2017, n. 56, «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50». (G.U. Serie Generale n.103 del 5/5/2017 - Suppl. Ordinario n. 22). Entrata in vigore: **20/05/2017**

Importante **modifica all'Art. 34 del Dlgs n. 50/2016** (*Criteri di sostenibilità energetica e ambientale*), che introduce l'obbligo di applicazione totale dei Criteri Ambientali Minimi. Si stabilisce infatti che **“L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'azione”.**

Inoltre, segnaliamo le modifiche ai seguenti articoli di interesse:

- ❖ **Art. 50** (*Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi*)
- ❖ **Art. 82** (*Rapporti di prova, certificazione e altri mezzi di prova*)
- ❖ **Art. 86** (*Mezzi di prova*)
- ❖ **Art. 93** (*Garanzie per la partecipazione alla procedura*)
- ❖ **Art. 95** (*Criteri di aggiudicazione dell'appalto*)

La modifica dell'**Art. 50**, per affidamenti di contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi, diversi da quelli aventi natura intellettuale, rende **obbligatorio e non più facoltativo l'inserimento delle Clausole sociali nei bandi di gara**, in particolare per quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera (es. servizi di pulizia, ristorazione).

Evidenziamo infine che, con le modifiche all'**Art. 213** (*Autorità Nazionale Anticorruzione*), torna in capo ad ANAC il monitoraggio del grado di applicazione dei CAM, come era previsto ex art. 19 del collegato ambientale, poi successivamente abrogato proprio dal Dlgs n. 50/2016, senza specificare diversamente l'attribuzione di competenza.

[Leggi il testo in GU](#)

Aspetti sociali negli appalti pubblici



In Europa, le Amministrazioni tendono a considerare sempre più il GPP come parte di un approccio più ampio alla sostenibilità, includendo nelle politiche di acquisto aspetti sociali ed economici. La Commissione Europea considera l'approccio al **Sustainable Public Procurement** (SPP) come il tentativo delle Amministrazioni di raggiungere un giusto bilanciamento tra i tre pilastri dello sviluppo sostenibile: economico, sociale ed ambientale in tutte le fasi del processo di acquisto di beni, servizi e lavoro.

Infatti, le nuove direttive comunitarie, recepite in Italia con il dlgs n. 50/2016, e ss.mm.ii., hanno introdotto disposizioni normative a tutela dell'occupazione e l'inclusione sociale in materia di appalti, consentendone la concreta attuazione sia nell'ambito dell'espletamento delle procedure di selezione del contraente, sia in tutto il ciclo di vita del contratto. L'amministrazione può definire (con il correttivo all'art. 50, più propriamente, è **"tenuta a definire"**), nelle proprie procedure di affidamento, condizioni contrattuali che, oltre ad aspetti ambientali e di sostenibilità, includano aspetti sociali ed etici, condizioni che gli offerenti sono tenuti a impegnarsi, all'atto della presentazione delle offerte, a soddisfare in caso di aggiudicazione dell'appalto.

Nella guida della Commissione europea **“Acquisti Sociali – Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici”** per criteri sociali si intendono, infatti, i **“criteri tesi a promuovere l'applicazione, lungo la catena di fornitura, degli standard sociali riguardanti i diritti umani e le condizioni di lavoro, riconosciuti a livello internazionale dalle otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dalla legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché la legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale”.**

EWGPEP: WORKSHOP 29 MAGGIO 2017

Il **29 maggio si terrà a Roma, presso il Ministero dell'Ambiente, la riunione del EWGPEP** (European Working Group on Ethical Public Procurement), **gruppo di lavoro europeo che segue il tema degli appalti etici e sostenibili.**

Il **EWGPEP** è un gruppo informale costituito da amministrazioni pubbliche, enti governativi, iniziative multi-stakeholder e Ong di sei Paesi europei: Svezia, Norvegia, Regno Unito, Italia, Belgio e Olanda.

La **“mission” del Gruppo è quella di lavorare affinché gli “appalti etici” diventino parte integrante dei processi di appalto pubblico delle organizzazioni pubbliche europee.**

Il gruppo si riunisce mediamente due volte all'anno (gli incontri precedenti si sono svolti a Malmö, Stoccolma, Ghent, Londra e Bruxelles) e i risultati delle attività sono riportati sia in sede europea che in sede UNEP. Abbiamo deciso di ospitare in Italia la riunione del gruppo per avere l'occasione di approfondire alcuni temi in vista di una applicazione più decisa di queste tematiche, alla luce di quanto previsto dal nuovo Codice appalti.

Le riflessioni che emergeranno da questo incontro serviranno da spunto per un confronto approfondito che intendiamo organizzare con i diversi soggetti interessati in occasione di un seminario che si organizzerà a Roma alla fine di settembre prossimo.



Linee Guida e Buone Prassi

GUIDA PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ASPETTI SOCIALI NEGLI APPALTI PUBBLICI

La Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici, pubblicata con **DM 6 giugno 2012 (G.U. n. 159 del 10/07/2012)** dal **Ministero dell'Ambiente**, ha lo scopo di fornire indicazioni operative e linee guida per tener conto degli aspetti sociali all'interno delle procedure di acquisto pubblico.

Gli enti pubblici hanno assunto un ruolo sempre più cruciale per la promozione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa, promuovendo un'azione che tenga conto in modo sinergico delle questioni economiche e di quelle ambientali, valorizzando l'inclusione delle persone svantaggiate e deboli, nonché garantendo il rispetto delle Convenzioni fondamentali della Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, il salario, l'orario di lavoro e la sicurezza sociale.

Le Amministrazioni Pubbliche, con l'inserimento di criteri sociali nelle attività di approvvigionamento di beni, servizi e lavori, possono orientare il mercato, promuovere strumenti e comportamenti socialmente responsabili, favorire il “lavoro dignitoso” e porre maggiore interesse alle condizioni di lavoro che si verificano lungo l'intera catena di fornitura.

Tale approccio avviene attraverso la costruzione di un “dialogo strutturato” tra le amministrazioni aggiudicatrici ed i relativi fornitori, mirato ad promuovere, da un lato, un percorso di sensibilizzazione, di tutti gli attori coinvolti, sul significato e l'importanza del rispetto dei criteri sociali in tutte le loro azioni e, dall'altro, di attivare un processo di costruzione di una base informativa, utile a molti soggetti interessati, relativa alle condizioni di lavoro e al rispetto dei diritti umani lungo la catena di fornitura.

L'applicazione di questa Guida, oltre a trasmettere segnali di attenzione sugli standard sociali, permetterà, grazie al monitoraggio dell'applicazione dei criteri sociali dell'appalto, l'attivazione di eventuali meccanismi correttivi in caso di mancato rispetto degli stessi.

GLI APPALTI AL SERVIZIO DEL PROGRESSO SOCIALE - Guida della Social Platform alla direttiva europea sugli appalti (2015)

Questa guida, progettata per favorire il recepimento della direttiva 2014/24/EU sugli appalti pubblici, presso gli Stati membri, intende inoltre facilitare la comprensione della Direttiva da parte delle imprese sociali e degli enti del terzo settore che offrono servizi sociali, sanitari e altri servizi alla persona. Al fine di capitalizzare i benefici di tipo sociale che la Direttiva offre, l'attenzione è stata focalizzata sulle seguenti tre aree tematiche: 1. “Contratti riservati” rivolti agli operatori economici che promuovono l'integrazione sociale e professionale delle persone diversamente abili e di persone in stato di svantaggio. 2. Le “considerazioni sociali”, filo conduttore delle procedure di appalto. 3. Elaborazione di efficaci procedure di appalto per i servizi sociali e sanitari, che mettano al centro gli utenti dei servizi. [Download PDF \(IT\)](#)



THE PROCURA+ MANUAL - A Guide to Implementing Sustainable Procurement (2016) – 3rd edition

Il manuale "Sustainable Procurement" di ICLEI, per la campagna Procura+, fornisce una guida chiara e di facile comprensione e include: consigli pratici su come integrare la sostenibilità negli appalti pubblici; orientamenti principali su approcci sostenibili di approvvigionamento per classi di acquisto ritenute prioritarie, quali: costruzioni, attrezzature informatiche, prodotti per la pulizia, prodotti alimentari, veicoli ed elettricità; link e riferimenti alle buone prassi in Europa e modelli e strumenti per l'implementazione. [Download PDF \(EN\)](#)

GOOD PRACTICE IN SOCIALLY RESPONSIBLE PUBLIC PROCUREMENT - Approaches to verification from across Europe (2012). Questa raccolta di buone prassi a livello europeo, descrive i diversi approcci al tema della **verifica dei criteri sociali in varie fasi del processo di gara**. Per ogni caso di studio si esaminano le modalità di monitoraggio della conformità sia per i fornitori diretti che per il resto della catena di approvvigionamento. A partire da tali esperienze si forniscono riflessioni su come applicare ed eventualmente migliorare, nei diversi paesi, la verifica di conformità per i criteri sociali. [Download PDF \(EN\)](#)

EVENTI & CONVEGNI

FORUM PA 2017
Roma, 23-25 maggio

Roma Convention Center "La Nuvola"

Tema guida dell'edizione 2017: **il ruolo che le amministrazioni pubbliche possono e debbono avere nella costruzione di uno sviluppo economico e sociale che garantisca benessere equo e sostenibile.**

Quattro tipologie diverse di eventi

“scenari”: pongono i grandi temi dello sviluppo equo e sostenibile nell'ottica di un'agenda per i prossimi quindici anni. Ciascuno dei temi è visto dal punto di vista della sostenibilità ambientale, economica e sociale; della partecipazione attiva di tutte le componenti della società; della trasformazione digitale intesa come costruzione di una piattaforma abilitante.

“convegni tematici”: dedicati alle singole grandi politiche d'innovazione: dai temi della PA digitale alle politiche di sviluppo e coesione; dal tema delle politiche attive del lavoro al tema della riforma dell'amministrazione; dalla sussidiarietà orizzontale alla governance delle città e dei territori; dall'open government ai grandi programmi di politica industriale come “Industria 4.0” o la digitalizzazione in Agricoltura.

“tavoli di lavoro”: tra addetti ai lavori, a porte chiuse e su invito, servono a definire meglio le agende di lavoro dei convegni e a porre sul tavolo le raccomandazioni per l'effettiva implementazione dei progetti d'innovazione.

“seminari”: propongono concise e mirate occasioni di formazione per i dipendenti pubblici su temi di grande attualità e presentano loro novità importanti di processo e/o di prodotto e esempi da cui copiare.

Per saperne di più: [Link al Forum PA](#)

Vi segnaliamo: **25 maggio, 2017 da 17:00 a 18:00 - Stand: Ministero dell'Ambiente - V - Sala**

Appalti verdi obbligatori: un impegno concreto per ottenere benefici ambientali e sostenere la green economy

[LEGGI DI PIÙ](#)



“APPALTI PUBBLICI IN EDILIZIA E CRITERI AMBIENTALI”

L'incontro è finalizzato ad illustrare i **criteri ambientali per il settore dell'Edilizia**, contenuti nel Dm. 24 dicembre 2015, come aggiornato dal Dm. 11 gennaio 2017 (specifiche tecniche richieste per l'edificio, i suoi componenti e gli impianti, le certificazioni ammissibili, le clausole contrattuali, ecc) e ad evidenziare ogni possibile criticità nella loro applicazione, sia dal lato della progettazione e esecuzione dei lavori, sia da quello dell'affidamento da parte della Pubblica amministrazione. Con i migliori Esperti e con il confronto diretto delle principali Associazioni di settore.

Il Convegno si terrà il **17 maggio 2017 a Milano, presso la Camera di Commercio - Palazzo Turati, Via Meravigli 9/b - Sala Consiglio** Partecipazione gratuita.

[Programma](#)

Per info e registrazione:
Tel. + 39 02 94392300 | info@remadeinitaly.it

Segnalateci le vostre iniziative a
gpp@minambiente.it

<http://www.minambiente.it/pagina/contatti-gpp>